

Intervento Tonino Mitri all'Assemblea degli Azionisti Telecom Italia del 04/05/2018

Rozzano, 04/05/2018

Buongiorno Presidente, buongiorno a tutti, benvenuto al Dott. Genish, al Fondo Elliott e finalmente alla Cassa Depositi e Prestiti Italiana, sono Tonino Mitri un piccolo azionista, cassetista, che ormai da molti anni partecipa in proprio all'Assemblea degli Azionisti, insieme ad Asati, per cercare di rappresentare le istanze dei piccoli azionisti individuali.

In questi anni, abbiamo portato avanti, come un impegno civile, sempre la stessa idea, lo stesso principio e la stessa visione, quella di una T.I. vera Public Company in cui tutti gli shareholders abbiano proporzionalmente la possibilità di essere rappresentati in CDA compresi i piccoli azionisti individuali.

Telecom Italia, probabilmente, ha una delle migliori Corporate Governance in Italia ma, a Ns parere, necessita del superamento del sistema maggioritario utilizzato per l'elezione dei componenti del CDA, ovvero, con meno del 25% di capitale si possono avere il 2/3 dei consiglieri in CDA (10), lasciando alla maggioranza teorica del 75% di capitale la minoranza di 1/3 di consiglieri (5).

Auspichiamo, per il futuro, una formulazione della Governance più inclusiva e proporzionale che favorisca la presenza di molte liste da cui attingere i consiglieri e comunque l'adozione di paletti che rafforzino la Public Company.

Non molti anni fa, il Presidente Onorario di Asati, il Dott. Fogliati, che oggi ci guarda dal cielo e a cui dedico questo intervento, aveva proposto in questa sede l'adozione di un modello di Governance di tipo Duale, ovvero, un Consiglio di Gestione e uno di Sorveglianza in cui più facilmente possono trovare rappresentanza anche le tante minoranze.

L'Assemblea T.I. del 24/Aprile/2018 ha dimostrato che oggi non è in discussione la professionalità dell'attuale AD Amos Genish, per cui è condivisa la simpatia umana e la stima professionale, anche per il buon lavoro che sta facendo con DIGI TIM, quanto il cercare di determinare un CDA a maggioranza percepito come indipendente e senza conflitti d'interesse anche solo potenziali.

Qualsiasi lista si imponga oggi, auspichiamo un futuro CDA coeso con un Presidente "di garanzia", ragionevolmente Italiano, in cui anche gli shareholders di minoranza possano riconoscersi.

Detto ciò, in linea con le indicazioni dei maggiori Proxi Advisor, oggi siamo a favore della lista del Fondo Elliott con implicita richiesta di modifica dell'attuale Governance.

I consiglieri proposti nella lista Elliott sono una squadra invidiabile di eccellenze, tanti Top Manager Italiani di grande esperienza, alcuni sono già stati in T.I., ad es. l'Ing. Rocco Sabelli, uno dei migliori manager Italiani che, fra i tanti successi professionali ed imprenditoriali, è stato per molti anni al vertice della gloriosa TIM e di Telecom Italia Wireline fino al momento di massima espansione e splendore mondiale per il gruppo T.I.

Dal punto di vista industriale ci sarebbero tante cose da chiedere al Dott. Genish, sugli Over the Top, sul modello di business di T.I., sulla separazione della rete e DIGI TIM., ma rimandiamo ad altro

momento e sede e ci auguriamo che Vorrà accordare un incontro ai rappresentanti dei Piccoli Azionisti Individuali di Asati.

Aggiungo solo che il Ns Paese ha urgente necessità di avere attive le nuove reti ad altissima velocità, nel fisso e nel mobile, anche in tutti i paesini sperduti dal Nord al Sud quindi ben venga anche un eventuale integrazione con Enel Open Fiber, anche per evitare un futuro rischio di cannibalizzazione del mercato Wholesale.

La priorità è dare a tante ragazze e ragazzi, più o meno giovani, un'opportunità per creare nuovi business e possibilità di sviluppo, ovvero, lavorare virtualmente nel mondo dai loro luoghi di origine senza doversi spostare fisicamente in modo permanente.

Per concludere, un Grazie a tutti quelli che nell'ultimo anno con le loro azioni, indirettamente, ci hanno rafforzato nelle Ns convinzioni, dal Governo Italiano con il Ministro Calenda, a tutta la politica Italiana, ai componenti della lista Assogestioni, agli Ex Manager T.I, al fondo Elliott ed ultimo ma non meno importante alla CDP Italiana che avrà un ruolo fondamentale nella stabilizzazione della Governance di una delle più importanti e strategiche aziende per il futuro del Ns Paese.

Consentitemi un saluto ed un arrivederci ai consiglieri in uscita di Assogestioni e Vivendi.

Buon futuro a tutti e grazie per l'attenzione

Tonino Mitri